

1,2,3

NUMERO 3

APRILE/GIUGNO

FORZA ACCIAIUOLI

DIRETTORI
A.G.
V.S.

ALÈ!

TRIMESTRALE A CURA
DEGLI STUDENTI DI 5A E 5B

ACCIAIUOLI CHIAMA TERRA

IN QUESTO NUMERO

IL LAVORO NOBILITA L'UOMO PAG.2

STORIE DELLA STORIA DI FIRENZE 1 PAG 2

L'ANGOLO DELLA MEMORIA PAG 3

STORIE DELLA STORIA DI FIRENZE 2 PAG 3

REPORTAGE: GITA A POPULONIA PAG 4

REPORTAGE: IL BOOKTALK PAG 5

REPORTAGE: IL VIOLA PARK PAG 6

REPORTAGE: GITA ALLA PERGOLA PAG 7

REPORTAGE: AI BIMBI PIACE LA SCUOLA? PAG 8

LE INTERVISTE DOPPIE PAG 9

COCÙ: I NOSTRI CONSIGLI CULTURALI PAG 10

E POI... FUMETTI, ROMANZI, POSTA!

NEW!

ISTITUTO COMPRENSIVO DEL GALLUZZO
PLESSO ACCIAIUOLI

COPYWRITER

F.B.
C.D.
O.K.
G.L.

SCUOLA PRIMARIA
VIA SENESE 109 - FIRENZE

GRAFICI

V.C.
A.R.
E.B.

IL LAVORO NOBILITA L'UOMO

INTERVISTA A CURA DI J.B. & R.C.

D.:Ti piace il tuo lavoro da maestro di danza?
Luigi:Si, tantissimo!
D.:Da quanto lo fai?
L.:Lo faccio da 30 anni.
D.:Ti sei mai arrabbiato con un tuo allievo ?
L.:Si
D.:Qual'è il tuo genere di danza preferito?
L.:Mi piacciono tutti, ma io insegno danza moderna.
D.:Hai mai ballato con una ballerina/o importante?
L.: No, ma ho avuto la fortuna di fare delle coreografie ad attori e ballerini che adesso sono famosi per i musical in ITALIA ed ho fatto delle coreografie per LORENZO BAGLIONI e DRUSILLA.
D.:Alcuni dei tuoi allievi sono diventati famosi?
L.:Parecchi dei miei allievi lavorano attualmente come ballerini nel mondo dello spettacolo e come insegnanti di danza.
D.:A quanti anni hai iniziato a fare danza?
L.:Ho iniziato a fare danza a 9 anni.

INTERVISTA A CURA DI C.D.

C:Come ti chiami ?
G:Mi chiamo Gabriele.
C:Che lavoro fai?
G:faccio lo psicologo in attività di sostegno allo sport.
C:Ti piace fare il tuo lavoro?
G:Si , perché in vece di stare sempre in giro ed in posti diversi sto nel mio ufficio.
C:In cosa consiste il tuo lavoro?
G:Consiste nell'aiutare le persone a raggiungere il benessere
C:Che lavori hai fatto in passato?
G:Ho fatto l'ispettore per una società di analisi ed il cuoco
C:Perché hai cambiato lavoro?
G:Per passare più tempo con i miei figli
C:Ti trovi bene in questo lavoro?
G:Si, perché invece che farlo in ufficio lo faccio attraverso il sostegno a persone disabili che fanno lo sport
C:Da piccolo cosa sognavi di fare?
G:Da piccolo volevo fare il pompiere.

STORIE DELLA STORIA DI FIRENZE I

In piazza della Signoria si trova una copia del David, una scultura realizzata dall'artista Michelangelo Buonarroti. La statua è realizzata in marmo, ed è alta 5,20 metri. L'originale si trova nella Galleria dell'Accademia a Firenze. La scultura rappresenta l'eroe della Bibbia che si prepara ad affrontare il gigante Golia. La statua è una figura simbolica del Rinascimento, nonché simbolo di Firenze e dell'Italia all'estero. E' considerato l'idea di bellezza maschile nell'arte, in molti pensano che il David sia l'oggetto artistico più bello mai creato dall'uomo. L'inizio dei lavori risale al 9 settembre 1501, quando l'artista testò la durezza del blocco sbazzandolo con qualche colpo di scalpello. Si mise effettivamente all'opera il 13. Il 14 ottobre, probabilmente disturbato dagli occhi indiscreti di chi voleva vedere il "Gigante" in lavorazione, fece costruire un recinto di tavole attorno al suo campo di lavoro. Il 26 gennaio 1504 la statua venne definita "quasi finita" e si procedette a deciderne la collocazione. A maggio del 1504 la statua fu trasportata nella sua sede definitiva. Michelangelo vi lavorò quindi tre anni, creando un'opera leggendaria che conteneva nella sua vicenda tutte le premesse per il mito: l'enorme difficoltà tecnica, l'innegabile bellezza del risultato e le tortuose vicende che ne hanno segnato la storia. Dopo la morte di Michelangelo, nel 1873, la collocarono alla Galleria dell'Accademia.

A cura di T.G. e S.V

TRISTE STORIA IN TRENO

DI F.B.



L'ANGOLO DELLA MEMORIA

R: CHE LAVORO FACEVI?

NONNA: ERO INSEGNANTE IN UNA SCUOLA SUPERIORE, QUINDI I MIEI ALUNNI AVEVANO UN'ETÀ COMPRESA TRA I 14 E I 18 ANNI. INSEGNAVO IL LATINO E IL GRECO, DUE MATERIE ABBASTANZA DIFFICILI, MA MOLTO UTILI PER LA FORMAZIONE DEI RAGAZZI.

J: DA QUANTI ANNI HAI SMESSO DI LAVORARE?

N: SONO ANDATA IN PENSIONE NEL 2006, QUINDI 19 ANNI FA.

R: QUAL ERA IL TUO SOGNO PIÙ GRANDE DA BAMBINA?

N: IO AVREI VOLUTO FARE L'ARCHEologa, PERCHÉ MI APPASSIONAVA LA RICERCA DEI RESTI ANTICHI, MA, PER ESIGENZE FAMILIARI, HO DOVUTO SCEGLIERE UNA PROFESSIONE CHE MI PERMETTESSE DI STARE VICINO ALLA MIA FAMIGLIA.

J: PER QUANTI ANNI HAI DOVUTO STUDIARE PER DIVENTARE INSEGNANTE?

N: IL MIO CORSO UNIVERSITARIO È STATO DI 4 ANNI, MA IO HO CONTINUATO A STUDIARE PER TUTTA LA MIA VITA SCOLASTICA: UN INSEGNANTE NON SMETTE MAI DI STUDIARE!

R: I TUOI GENITORI CHE LAVORO FACEVANO?

N: MIO PADRE HA AVUTO UNA LUNGHISSIMA CARRIERA NEL MONDO DELLA SCUOLA: PROFESSORE, PRESIDE, PROVVEDITORE AGLI STUDI, ISPETTORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE. HA ANCHE RICOPERTO CARICHE PUBBLICHE, COME QUELLA DI SINDACO DELLA CITTÀ DI TARANTO. MIA MADRE, PUR AVENDO STUDIATO PER DIVENTARE MAESTRA, HA DOVUTO RINUNCIARE ALLA PROFESSIONE E SI È DEDICATA ALLA NUMEROSA FAMIGLIA.

J: GRAZIE MILLE NONNA PER AVER FATTO QUESTA INTERVISTA CON NOI.

J.: QUANDO SEI NATA?

N.: SONO NATA IL 23 MARZO 1942.

J.: COME ERA FATTA LA TUA SCUOLA? E COME ERANO LE TUE MAESTRE?

N.: HO STUDIATO IN UN CONVENTO DEL PERÙ, LÌ LE SCUOLE ERANO GENERALMENTE ISTITUTI RELIGIOSI, OFFRIVANO L'ISTRUZIONE PRIMARIA E IN ALCUNI CASI ANCHE SECONDARIA. QUESTE SCUOLE ERANO DIRETTE DA ORDINI RELIGIOSI, LE MIE MAESTRE ERANO SUORE, FOCALIZZATE SULL'ISTRUZIONE RELIGIOSA E LE ABILITÀ DI BASE COME LA SCRITTURA, LA LETTURA E IL CALCOLO.

J.: QUALE È STATO IL TUO MOMENTO PIÙ IMBARAZZANTE A SCUOLA?

N.: QUANDO I MIEI COMPAGNI DI SCUOLA MI HANNO VISTA LAVORARE IN CHIESA. HO PAGATO I MIEI STUDI CON IL MIO LAVORO. MI ALZAVO PRESTO PER AIUTARE IN CUCINA. TUTTI GLI ALTRI MIEI COMPAGNI DI SCUOLA ERANO DI MEDIA CONDIZIONE ECONOMICA.

J.: CHE GIOCHI FACEVI CON LE TUE AMICHE?

N.: GIOCAVAMO IL ROUND, SALTAVAMO LA CORDA E FACEVAMO VOLARE LE COMETE.

J.: QUALE È STATO IL TUO MOMENTO PIÙ FELICE?

N.: QUANDO IL MIO INSEGNANTE MI HA PREMIATO DANDOMI DEI DOLCI PERCHÉ ERO UNA STUDENTE BRAVA E RESPONSABILE, ANCHE SE DOVEVO LAVORARE.

J.: QUALE ERA LA TUA MATERIA PREFERITA?

N.: LA MIA MATERIA PREFERITA ERA LA MATEMATICA.

J.: DOVE SEI NATA?

N.: SONO NATA A CERRO DI PASCO - PERÙ.

J.: QUALE È IL TUO PIATTO PREFERITO?

N.: IL MIO PIATTO PREFERITO È RISO CON ANATRA.

J.: QUALE RELIGIONE PRATICHI?

N.: SONO CRISTIANA.

J.: DOVE VIVI?

N.: VIVO NELL'URBANIZZAZIONE "EL RETABLO", COMAS, LIMA - PERÙ.

J.: COME È LA TUA CITTÀ?

N.: LIMA È UNA CITTÀ MOLTO GRANDE, È LA CAPITALE DEL PERÙ.

J.: COME SI CHIAMAVA LA SCUOLA IN CUI ANDAVI?

N.: IL NOME DELLA SCUOLA ERA IL CONVENTO DI SAN FRANCISCO.

J.: NONNA TI RINGRAZIO MOLTO PER AVERMI CONCESSO TEMPO PER QUESTA INTERVISTA... È STATO UN MOMENTO IMPORTANTE, ORA SO PIÙ COSE SU DI TE. MI È PIACIUTO TANTO QUESTO MOMENTO. TI VOGLIO TANTO BENE.

N.: ANCHE PER ME È STATO UN MOMENTO MOLTO BELLO... MI HA RICORDATO LA MIA INFANZIA. TI VOGLIO BENE ANCHE IO NIPOTE MIO.

STORIE DELLA STORIA DI FIRENZE 2

Gli Uffizi

L'edificio commissionato da Cosimo de' Medici fu concepito per ospitare gli "UFFICI" amministrativi e giudiziari di Firenze. La costruzione fu fatta a partire dal 1560 dall'ufficio delle magistrature. Fino al 1580 sul progetto di Giorgia Vasari. È uno dei musei più famosi del mondo per via delle sculture antiche e pitture (dal mediterraneo all'età moderna). Alla morte di Vasari (1574) i lavori proseguirono sotto la direzione di Alfonso Parigi e Bernardo Bontalenti. Cosimo I richiese l'edificazione di un cavalcavia, tuttora percorribile teso tra gli UFFIZI e PALAZZO VECCHIO, in oltre fu realizzato un corridoio che lo collega a PALAZZO PITTI. Fu anche realizzato un corridoio che collega gli UFFIZI con il giardino di BOBOLI.

di J.M.

FREDDE FREDDURE DI F.S.





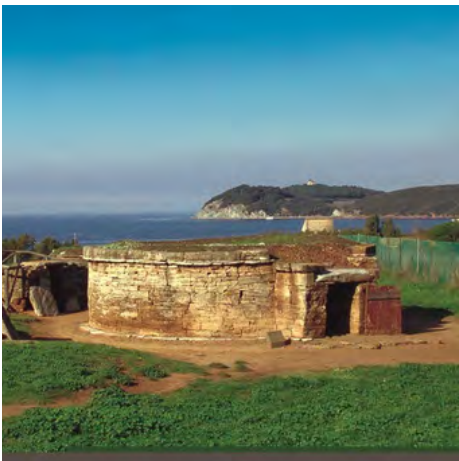
REPORTAGE

A CURA DI
D.D. E G.T.

BREAKING
NEWS

GITA POPULONIA

Il 15 maggio le classi 5a A e 5a B sono andate a Populonia al Parco Archeologico Etrusco di Baratti. La mattina abbiamo provato i Giochi Olimpici dell'antica Etruria e abbiamo fatto il lancio del giavellotto, il tiro dei cerchi e alla fine il tiro con l'arco. Prima di mangiare hanno premiato le classi e hanno avuto un buon risultato. Dopo mangiato abbiamo giocato all'aria aperta. Il pomeriggio siamo andati a vedere la necropoli: la prima tomba era senza tetto e ci si poteva entrare, c'erano sei letti tenuti da delle pietre. Poi abbiamo visitato delle tombe a doppio tetto spiovente chiamate "tombe ad edicola"; successivamente abbiamo visto due tombe particolari con l'entrata molto stretta, quell'altra era ancora per metà sotterrata da scorie di pirite perchè sopra tutte le tombe c'erano dieci strati di scorie di pirite. Alla fine abbiamo visitato la tomba più grande e la più intatta del parco. Siamo potuti entrare e visitare l'interno, il corridoio era molto basso ma largo, per andare alla camera centrale c'erano 3 cellette per gli oggetti, poi alla camera centrale abbiamo visto l'architettura della tomba. Finito il tour siamo tornati a Firenze.



SAI COSA E' UN BOOKTALK?

Voi sapete che cosa è un BookTalk? Se non lo sapete ve lo spieghiamo noi. Il BookTalk per tutti è praticamente leggere un libro... ma invece è molto più di questo, una cosa molto bella (anche per chi non vuole leggere): dire tutto quello che pensi sul libro che magari ti può non piacere, però riesci a capire che genere ti piace e che genere piace agli altri e ti aiuta ad esporre meglio quello che pensi. Se non ti piace un libro puoi sempre cambiarlo. Secondo noi cambiare un libro è brutto perchè magari all'inizio non ti può piacere ma dopo l'introduzione della storia può diventare molto bello e alla fine non capisci più se ti può piacere o meno. Ora vediamo come la vedono una maestra e un bambino a confronto; secondo voi come la vedono? Secondo noi piacerebbe di più alla maestra che a noi bambini, ma non possiamo scoprirlo se non chiediamo.

Domande alla maestra Greta

1. Cosa ti ha spinto a fare il BookTalk? Io e il maestro Luigi abbiamo cercato un modo per farvi leggere di più e farvi appassionare alla lettura.
2. Perchè non lo fai anche tu? All'inizio volevo farlo anche io, ma alla fine in due ore riescono a farlo solo 4 bambini, e non l'ho fatto per dare a loro più opportunità.
3. Che genere di libro leggeresti? Romanzi gialli, ma poi ho trovato Un Ponte di Terabithia...
4. Secondo te è importante il BookTalk per gli alunni? È molto importante perchè gli alunni esprimono emozioni leggendo il libro e poi possono consigliare libri agli altri compagni.
5. Come avete scoperto il BookTalk? A che cosa vi siete ispirati? E' un progetto che esisteva già e abbiamo pensato a come proporlo nella nostra classe quinta.

Domande ad un alunno (N.)

1. Ti piace il BookTalk? Sì mi piace molto.
2. Ti sono piaciuti i libri che hai letto? Sì tutti quanti.
3. Com'è per te il BookTalk? Per me è un'attività molto importante.
4. Ti piace leggere? Un pochino.
5. Secondo te è meglio farlo oppure no? Sì è meglio ma è un po' stancante.

**PIERINO
DI C.B.**





REPORTAGE

A CURA DI
D.P. & S.S.

BREAKING
NEWS

IL VIOLA PARK

Con la nostra classe a fine marzo abbiamo fatto una gita al Viola Park, che è il nuovo e bellissimo centro sportivo della Fiorentina. All'ingresso del Viola Park ci aspettava la guida di nome Sara. La nostra guida all'inizio ci ha spiegato da chi era stato costruito, cosa c'era sotto terra e altre informazioni. Dopo ci ha detto che la casa che si trovava accanto a noi è dedicata a Gio Barone che è morto un'anno fa. Poi ci ha portato a vedere uno stagnetto e ci ha detto che l'acqua che si trovava lì dentro era di stribuita in tutto il Viola Park. All'interno del Viola Park ci sono tantissimi campi di calcio, alcuni in erba e alcuni sintetici. La nostra guida inoltre ci ha detto che i due campi sintetici hanno un nome: uno si chiama Davi de Astori l'altro Curva Fiesole ed hanno tribune molto grandi con anche una tribuna VIP. Poi ci ha detto che quelle strutture a V si chiamano padiglioni, ad esempio c'era quello chiamato padiglione giovani e molti altri... Poi ci ha fatto vedere dove pranzano i giocatori e inoltre anche una minuscola chiesa che ha vo luto costruire la moglie di Barone. Mentre andavamo verso la sala pranzo dei ragazzi ci ha detto che ci avrebbe fatto incontrare due giocatori della prima squadra ma non ci ha detto chi erano. Siamo arrivati nella stanza dove fanno le conferenze stampa e dopo un paio di minuti sono arri vati i giocatori Fabiano Parisi e Andrea Colpani a cui abbiamo fatto tante domande. Poi sono usciti con noi fuori dalla stanza conferenze e ci siamo fatti una foto tutti insieme. Eravamo mol to contenti anche se io speravo di conoscere Moise Kean. Poi siamo risaliti sul pulmino e siamo ritornati a scuola. Le emozioni che abbiamo provato era molta felicità ed eccitazione e che un giorno potremo giocare anche noi in questo club. FATTA DA S.S E DA D.P



AREA PICNIC VIOLA PARK

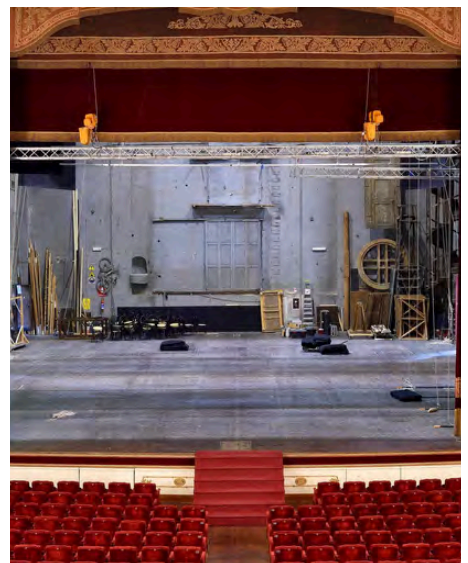
BREAKING

NEWS

GITA ALLA PERGOLA

La pergola è un grande teatro che si trova a Firenze dove vengono messi in scena degli spettacoli importanti e noi il 16 aprile siamo andati in gita scolastica per una caccia al tesoro. Ci ha accolto una signora vestita da fantasma e ci ha detto che lo scopo della caccia al tesoro era di trovare una corda per aprire il sipario. All'inizio abbiamo fatto un giro del teatro, e abbiamo cominciato la caccia al tesoro; siamo partiti dalla sala principale, dove c'era un fantasma che ci faceva degli scherzi con le luci, dopo di essere stati insieme al fantasma la guida ci ha portato nei sotterranei del teatro e ci ha raccontato la sua storia di amore e ci ha presentato suo marito, quello di quando era ancora in vita, dopo ci ha portato da un fantasma brontolone, e gli abbiamo chiesto se sapeva qualcosa della corda, ma non ne sapeva niente. Alla fine siamo andati in una sala e la guida ci ha detto che prima c'erano due ballerini che dopo un allenamento si addormentarono al caldo di una stufa e morirono monossido di carbonio, lì vicino c'era la corda che stavamo cercando! L'abbiamo presa e subito dopo la guida ci ha fatto usare dei tubi che servivano per comunicare in teatro quando ancora non esisteva il telefono. Dopo siamo andati con la corda ad aprire il sipario. Abbiamo salutato la guida e ce ne siamo andati.

REPORTAGE
A CURA DI
S.G. E V.C.



BREAKING

NEWS

AI BAMBINI PIACE LA SCUOLA?

Il nostro articolo parla del perchè ai bambini non piace la scuola. Per capirlo abbiamo fatto un sondaggio in tutta la scuola Acciaiuoli (I29 bambini). Premessa: i bambini della I A e della 2A non sono stati inclusi nel sondaggio perchè le loro maestre hanno giustamente ritenuto che alcune domande fossero complicate per dei bambini così piccoli.

SONDAGGIO FATTO SU I29 BAMBINI.

1.TI PIACE ANDARE A SCUOLA? SI 71 NO 58

2.TI PIACEREBBE SE LA SCUOLA DURASSE MENO ORE MA DESSE PIU' COMPITI A CASA?

SI 40 NO 89

3.SECONDO TE SONO TANTI I BAMBINI CHE NON AMANO ANDARE A SCUOLA? SI 114 NO 15

4.QUANDO HAI UNA VERIFICA O TI INTERROGANO TI SENTI IN ANSIA? SI 84 NO 45

5.CREDI CHE I MAESTRI E LE MAESTRE DEBBANO FARE DI PIU' PER RENDERE PIU' PIACEVOLE LA SCUOLA PER NOI BAMBINI? SI 56 NO 73

6.SECONDO TE ESISTE UN MODO PER INSEGNARE LE MATERIE SCOLASTICHE FACENDO ATTIVITA' ANZICHE' STARE PRINCIPALMENTE SUI LIBRI?

SI 114 NO 15

7.CREDI CHE SIA COMUNQUE NECESSARIO AVERE DELLE COSE DA STUDIARE? SI 112 NO 17

8.IN FUTURO VORRESTI DIVENTARE MAESTRO/A PER MIGLIORARE LA SCUOLA E FARLA DIVENTARE PIU' DIVERTENTE ED INTERESSANTE?

SI 24 NO 105

REPORTAGE
A CURA DI
A.M. G.I.A.



BREAKING

NEWS

9.CREDI CHE IN FUTURO SERVIRA' ANCORA
ANDARE A SCUOLA? SI 98 NO 34

10.CREDI CHE CRESCENDO LA TUA ESPERIENZA
SCOLASTICA MIGLIORERA'? SI 95 NO 34

Quindi, alla domanda se ai bambini piace
andare a scuola come rispondiamo?

Forse perchè stiamo troppo sui libri o
forse per l'ansia per verifiche ed
interrogazioni.. chi lo sa! Alcuni danno
colpa ai maestri, altri no. Insomma...
secondo noi è molto soggettivo.
Sicuramente come ogni cosa la scuola ha i
suoi pregi ed i suoi difetti e ci sono
persone a cui piace e persone a cui non
piace. Comunque volevamo precisare che
questo articolo non ha nulla contro i
bambini a cui non piace andare a scuola,
pensate.. nemmeno agli autori piace!
Grazie per averci letto! Ciao!

REPORTAGE



**LA
SYNCHRONETTE**



LE INTERVISTE DOPPIE

A CURA DI:
T.C. & D.C..



IL NOSTRO BIDELLO MIRKO

LA NOSTRA BIDECCA NOEMI

COSA TI PIACE DI PIÙ DEL TUO LAVORO?

Stare a contatto con i bambini, perchè mi diverto e li aiuto in tutte le maniere possibili.

Far cambiare umore ai bambini.

QUALCHE VOLTA FATE FATICA A LAVORARE?

Sì, quando le classi sono molto sporche.

Sì, perchè molto spesso siamo sotto organico.

COSA SI DEVE STUDIARE PER FARE IL CUSTODE?

Bisogna avere il diploma della scuola media.

Si può fare qualsiasi scuola perchè non importa un titolo ben preciso, basta un diploma.

PREFERISCI LAVORARE NELLA PRIMARIA O NELLA SECONDARIA?

Preferisco lavorare nella Primaria perchè i bambini sono carini e divertenti.

Preferisco lavorare nella Primaria perchè amo i bambini.

COSA INVECE NON TI PIACE DEL TUO LAVORO?

Non mi piace quando i bambini si comportano male e quando ci sono le aule troppo sporche.

Non mi piace il retroscena, ovvero passare tanti pomeriggi a riordinare e pulire, per poi vedere che il giorno dopo tutto torna come prima.

DICCI UNA FRASE CHE VORRESTI VEDERE PUBBLICATA SUL GIORNALINO.

Una scuola pulita, ordinata e divertente, ovvero una scuola per tutti.

Insieme possiamo fare la differenza.

LA STILISTA



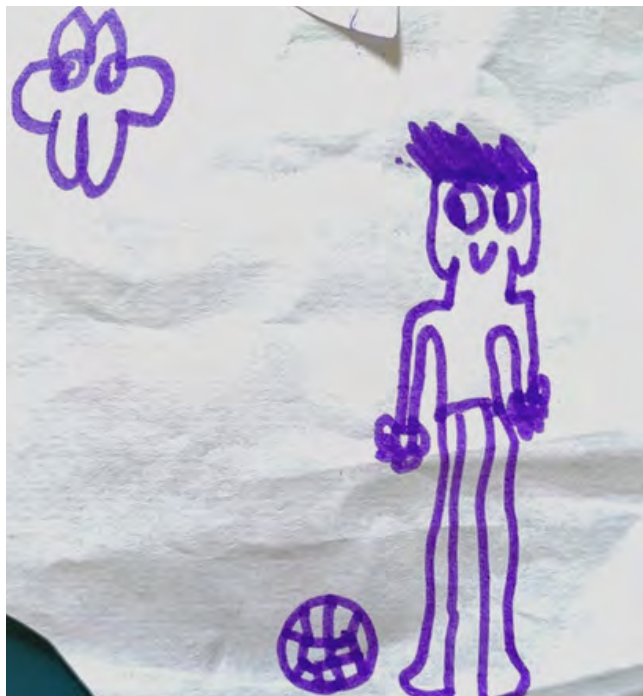
L'ATTRICE



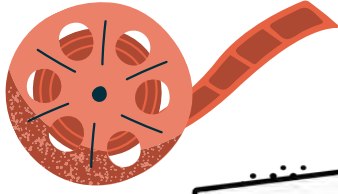
IL BIOLOGO MARINO



IL CALCIATORE



COCÙ CONSIGLI CULTURALI



CINEMA FUMETTI LIBRI SERIE TV



LIBRO LA FABBRICA DI CIOCCOLATO

WILLY WONKA, IL PROPRIETARIO DELLA FABBRICA DI CIOCCOLATO, MISE IN PALIO LA POSSIBILITÀ DI ANDARE A VISITARE LA FABBRICA INSERENDO NELLE SUPER TAVOLETTE WONKA CINQUE BIGLIETTI D'ORO. I FORTUNATI A TROVARLO FURONO AUGUSTUS GLOOP, BAMBINO SUPER GOLOSO, VERUCA SALT, BAMBINA MOLTO VIZIATA DA SUO PADRE, VIOLETTA BEAUREGARDE, SEMPRE CON LA GOMMA IN BOCCA, MIKE TIVÙ, FISSATO CON LE PISTOLE E CON LE TV E INFINE CHARLIE BUCKET MOLTO GENTILE MA PURTROPPO ANCHE MOLTO POVERO. IL LIBRO RACCONTA DI TANTE AVVENTURE CHE ACCADONO NELLA FABBRICA. LA VISITA SI CONCLUDE CON RIMANENTE SOLO CHARLIE E COME PREMIO WONKA LI FA FARE UN GIRETTO SUL SUO ASCENSORE DI CRISTALLO, DA CUI PRENDE NOME UN ALTRO LIBRO. IL LIBRO PARLA DI AVVENTURA E FANTASIA CHE PERÒ CI FA RIFLETTERE SULLA VITA REALE. È ADATTO A TUTTE LE ETÀ E PUÒ PIACERE PERCHÉ È BELLO IL CONTESTO ED È COINVOLGENTE LA SCRITTURA DI ROALD DAHL.

VOTO : ●●●●●●
DI L.M.

LIBRO LA MISSIONE DEL ROBOT SELVAGGIO

IL NOSTRO ROBOT, ROZ, DEVE SALVARE I SUOI AMICI E TUTTO L'OCEANO DALLA MAREA AVVELENATA. CON L' AIUTO DELLA VECCHIA PESCECANE (SONNOLENTA), MA LEI SI TROVA ALL'ESTREMO NORD. COME FARÀ ROZ AD ARRIVARCI? QUESTO RACCONTO È SCRITTO DA PETER BROWN (COME I SUOI ALTRI LIBRI IL ROBOT SELVAGGIO) E LA FUGA DEL ROBOT SELVAGGIO). E' ADATTO AI BAMBINI, AGLI ADULTI E A TUTTA LA FAMIGLIA PERCHÉ È PIENO DI AMICIZIE E SCOPERTE FANTASTICHE .MI È PIACIUTO MOLTO .

VOTO : ●●●●●●
DI V.C.

SERIE TV INAZUMA ELEVEN

IL PROTAGONISTA MARK EVANS È UN PORTIERE PIENO DI TALENTO DELLA SCUOLA MEDIA RAIMON JUNIOR HIGH (CANCELLO DEL FULMINE), È NIPOTE DI UNO DEI PORTIERI PIÙ FORTI DEL GIAPPONE, MORTO PRIMA CHE LUI NASCESSE. ANCHE SE LE SUE LE SUE ABILITÀ SONO INCREDIBILI, LA SUA SCUOLA È PRIVA DI UN VERO CLUB DI CALCIO E GLI ALTRI MEMERI (STEVE GRIM, KEVIN DRAGONFLY, JACK VALLSIDE, TOD BRONSIDE, AIM "TIMMY" SAUDERS, SAM KINCAIO). UN GIORNO ARRIVA NELLA CITTÀ UN MISTERIOSO ATTACCANTE DI NOME AXEL BLAZE E DA QUEL MOMENTO IL GIOVANE PORTIERE COMINCIA A CERCARE NUOVI MEMERI PER LA SUA SQUADRA IN MODO DA PARTECIPARE AL TANTO ATTESO FOOTBALL FRONTIER, IL TORNEO INTERNAZIONALE, CHE DECRETA LA SQUADRA MIGLIORE MIGLIORE DEL PAESE. MA NELLA SUA AVVENTURA PER LA CONQUISTA DEL TITOLO, MARK DOVRÀ AFFRONTARE MOLTE DIFFICOLTÀ E OGNI SORTA DI INTRIGHI DIETRO L'ANGOLO, ALCUNI DEI QUALI PORTERANNO A SCOPRIRE COSA SI CELA DIETRO LA SCOMPARSA DI SUO NONNO E LA LEGGENDARIA SQUADRA SCIOLTA QUARANTA ANNI PRIMA "INAZUMA ELEVEN" ADATTO AI BAMBINI DAI SETTE ANNI IN SU.

VOTO : ●●●●●●
DI M. D'I.

LIBRO MAGIC ALL'ORA DEL TE'

QUESTO LIBRO PARLA DI UNA BAMBINA, GIOVEDÌ, NATA CON ORECCHIE DA VOLPE, E FIN DA PICCOLA PORTATA IN UN CIRCO DI PROPRIETÀ DEL SIGNOR GROOK. UN GIORNO UNA STREGA DEL TÈ LA VUOL FARE SUA APPRENDISTA. MA SUCCEDDE UN PICCOLO INCIDENTE.... E' SCRITTO IN TERZA PERSONA CON STRAORDINARI COLPI DI SCENA E MOLTE MOLTE AMICIZIE E DISASTRI. SCRITTO DA ANDY SAGAR NEL 2023. SECONDO ME È MOLTO BELLO, MA QUANDO SI SCOPRE CHI È UNA PERSONA, SUCCEDONO COSE BELLISSIME E STRAORDINARIE. CONSIGLIATO PER TUTTE LE ETÀ, È UN LIBRO MOLTO BELLO PER TUTTI.

VOTO : ●●●●●●
DI A.G.

FILM ENCANTO

IN UN VILLAGGIO MOLTO PICCOLO IN FONDO ALLA STRADINA CENTRALE CI ABITAVA UNA FAMIGLIA MOLTO NUMEROSA E OGNUNO AVEVA UN TALENTO DIVERSO, TRANNE MIRABEL. AVEVA UN VESTITO BIANCO E VERDE ACQUA CON UN SACCO DI FIORI COLORATI. OGNI PERSONA DELLA SUA FAMIGLIA CHE AVEVA UN TALENTO, AVEVA LA SUA CAMERA TUTTA A TEMA. MIRABEL AVEVA DUE SORELLE, ISABELA E LUISA. ISABELA AVEVA IL TALENTO DI CREARE FIORI E LUISA AVEVA LA FORZA. POI C'ERA SUA NONNA CHE LA CHIAMAVANO ABUELA. ABUELA AVEVA UNA CANDELA E TUTTA LA FAMIGLIA LA TENEVA PROTETTA PER NO FAR SPEGNERE LA FIAMMA, QUELLA ERA UN MIRACOLO. QUANDO ABUELA DA RAGAZZA SI SPOSÒ E FECE TRE FIGLI, SUO MARITO E LEI DOVETTERO SCAPPARE DAL VILLAGGIO PERCHÉ ALCUNI SOLDATI A CAVALLO UCCIDEVANO; SCAPPARONO INSIEME AI BAMBINI, MA ERA TROPPO TARDI E QUELLO CHE CERCavano ERA SUO MARITO. POI NELLA FAMIGLIA C'ERA LA CUGINA E IL CUGINO DI MIRABEL. DOLORES, LA CUGINA, AVEVA LA CAPACITÀ DI SENTIRE TUTTO QUANTO PURE DA SOPRA UNA MONTAGNA! MENTRE IL CUGINO CAMILO POTEVA TRASFORMARSI IN QUALSIASI PERSONA VOLESSE. INFINE C'ERANO I SUOI ZII E OVVIAMENTE SUA MAMMA E SUO BABBO. PERÒ C'ERA UN'ALTRA PERSONA, SEMPRE UNO ZIO CHE SI CHIAMAVA BRUNO. ERA SCAPPATO PER UNA LITIGATA CON ABUELA SUL SUO TALENTO, CIOÈ PREVEDERE IL FUTURO. SUCCESSE CHE QUANDO MIRABEL DA PICCOLA TOCCÒ LA SUA CANDELA PER AVERE IL SUO TALENTO COME TUTTI NELLA FAMIGLIA, AL CONTRARIO, SI STROFINÒ LA CERA SUL VESTITO E QUANDO TOCCÒ LA PORTA, DIVENNE COMPLETAMENTE NORMALE. BRUNO CHE AVEVA GIÀ AVUTO UN'IDEE DEL FUTURO DISSE COSA AVEVA VISTO NEL FUTURO AD ABUELA E LEI SI ARRABBIÒ TANTISSIMO, CHE BRUNO SCAPPÒ VIA. DA QUEL GIORNO SI DICE CHE NON SI PUÒ NOMINARE IL SUO NOME. LA MATTINA MIRABEL VEDE CHE A LUISA GLI TREMA L'OCCHIO E QUINDI LE VA A CHIEDERE CHE SUCCEDDE E LUISA DOPO UN PO' LE RISPONDE CHE SA DI UNA VISIONE DI BRUNO. ALLORA MIRABEL SAPENDO QUESTA COSA VA NELLA CAMERA ABBANDONATA DI BRUNO. ENTRA E VEDE UN QUINTALE DI SCALE E VEDE UN PORTONE, ENTRA E SOTTO LA SABBIA VEDE DEI VETRI VERDI. LI PRENDE VELOCEMENTE E COMINCIA A CADERE IL SOFFITTO MA REISCE A SCAPPARE, POI RIESCE A RICOMPORRE L'IMMAGINE IN VETRO E VEDE LEI CON TUTTA LA CASA A PEZZI. DOPO CHE IL BABBO LO SCOPRE SI SPARGE LA VOCE ALLA CENA QUANDO INVITANO MARIANO CHE DOVEVA ESSERE IL FIDANZATO DI ISABELA MA LA CASA COMINCIA A CADERE A PEZZI. PRIMA DELLA CENA C'ERA STATA LA CERIMONIA DEL TALENTO PER UN ALTRO CUGINO DI MIRABEL, ANTONIO E PER FORTUNA ANDÒ MOLTO BENE, PERÒ ALLA CENA TUTTI SAPEVANO DELLA VISIONE. SI FANNO PRENDERE DAL PANICO E LA CASA SI DISTRUGGE. ALLORA MIRABEL RIMEDIARE VA A CERCARE BRUNO E LO TROVA. TUTTA LA FAMIGLIA SI EMOZIONA E RICOSTRUISCONO LA CASA PER INTERO. PERÒ PERSERO E SI SPENSE LA CANDELA. MA QUESTA VOLTA LA PORTA AD APRIRLA FU MIRABEL. DI O.B.

FILM UNA SPIA E MEZZO

QUESTO È UN FILM COMMEDIA DI SPIONAGGIO. PARLA DI BOB STONE, UNO STUDENTE DEL LICEO BULLIZZATO CHE DOPO 20 ANNI DIVENTA UN'AGENTE DELLA CIA E COINVOLGE UN SUO COMPAGNO DI CLASSE IN UNA MISSIONE SEGRETA.

QUESTA È UNA COMMEDIA MOLTO DIVERTENTE, LO CONSIGLIO AI BAMBINI DA IO ANNI IN SU E ALLE PERSONE A CUI PIACCONO I MISTERI.

VOTO : ●●●●●●
DI M.D.I.

ROMANZO A PUNTATE

THE PIPOMAS

TERZO CAPITOLO



PEPO ERA MOLTO DISPIACIUTO PERCHÉ GLI ABITANTI ERANO TRISTI, TALMENTE TRISTI CHE TUTTA L'ALLEGRIA ANCHE SOLO NEI BAMBINI ERA SCOMPARSA. NON C'ERA DEFINITIVAMENTE PIÙ, TUTTI AVEVANO LA TESTA BASSA, NESSUNO GUARDAVA NESSUNO, E NESSUNO PARLAVA CON NESSUNO. QUINDI PEPO DECISE DI ANDARE DAL MAGO KLEM, FIGLIO DI KNOW, FRATELLO DI KNEW E BABEO DI KMAL. ERA IL MAGO PIÙ POTENTE DELLA STORIA, AVEVA SVILUPPATO PIÙ DI MILLE MAGIE L'ANNO, ERA SEMPRE LÌ A FARE ESPERIMENTI. PEPO AVEVA AVUTO UN IDEA; DA PICCOLO GUARDAVA QUESTO CARTONE CHE PARLAVA DI NINJA CHE AVEVANO UNA SPECIE DI SUPER POTERE CHIAMATO: CHAKRA, SERVIVA A MOLTIPLICARSI. QUINDI PEPO VOLEVA ANDARE DAL MAGO KMEL PER FARSI METTERE IL CHAKRA, SEMPRE SE LO AVESSE AVUTO. QUINDI, LA MATTINA DOPO PEPO DECISE DI ANDARE DAL MAGO CHE VIVEVA DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO, PER QUESTO NON RIUSCÌ AD ARRIVARE SUBITO, DOVETTE ASPETTARE MOLTO TEMPO. QUANDO FINALMENTE ARRIVÒ SI RITROVÒ DAVANTI AD UN ENORME CASTELLO; AVEVA UN FOSSATO CON DENTRO PESCI DI OGNI COLORE, IL CASTELLO ERA FATTO DI PIETRA CON PIÙ DI DIECI TORRI E PIENO DI STANZE. LA PORTA ERA APERTA E PEPO NON SI FECE PROBLEMI AD ENTRARE, DENTRO ERA TUTTO COLORATO: CHIAZZE DI VERNICE QUA E LÀ, FINESTRE DI MILLE COLORI DELL'ARCOBALENO. PEPO SENTIVA UNA SPECIE DI TICCHETTIO CHE PROVENIVA DALLA STANZA ACCANTO, SI AVVICINÒ, GIRÒ L'ANGOLO E SI RITROVÒ DAVANTI UN RAGAZZINO E GLI CHIESE SE FOSSE IL MAGO, MA LUI ERA IL DOMESTICO E CHE IL MAGO ERA NELLA QUINTA TORRE A DESTRA, QUINDI PEPO INIZIÒ A GIRARE TORRE PER TORRE FINO A CHE NON LO TROVÒ. APPENA LO VIDE SI STUPÌ, ERA ALTO CON UNA BAREA LUNGA, LUNGHISSIMA E TUTTA BIANCA, PELATO SENZA NEANCHE UN CAPELLO SEMERAVA CHE AVESSE PIÙ DI MILLE ANNI. DOPO ESSERSI PRESENTATO GLI CHIESE DEL CHAKRA. IL MAGO CI PENSÒ UN ATTIMO SI RICORDÒ SOLO DOPO DI AVER PROVATO SOLO UNA VOLTA A FARE UNA COSA DEL GENERE. LO PORTÒ IN UNA STANZA BUIA PIENA DI RAGNATELE, APRÌ UNA PICCOLA PORTICINA DOVE TIRÒ FUORI UN PICCOLO BASTONCINO DI LEGNO CON ATTACCATA UN'ETICHETTA CON SU SCRITTO, CHAKRA! IL MAGO LO PUNTÒ CON QUEL BASTONCINO E DISSE: KLAEA KLAEA EAKA CHAKRA! PEPO SENTÌ UN BRIVIDO PERCORRERGLI TUTTA LA SCHIENA E DOPO DUE SECONDI SI SENTÌ FORTISSIMO. IL MAGO GLI DISSE: ORA PROVA PEPO!! SI CONCENTRÒ E PENSÒ A LUI PIÙ DUE UGUALI A SE E COMPARSERO CON UN PUFF. IL MAGO GLI DISSE: ORA SEI PRONTO E POI SCOMPARÌ. PEPO SCESE LE SCALE CON MOLTA CALMA E POI USCÌ DAL CASTELLO. LÌ VICINO C'ERA UN AEROPORTO, PEPO SI FINSE UN PILOTA PER RUBARE UN AEREO CON CUI SAREBBE PARTITO PER IL PARADISO PER CERCARE LE FESTIVITÀ. QUANDO PARTÌ ARRIVÒ SOPRA LE NUVOLE SI BUTTÒ GIÙ CON IL PARACADUTE E FINALMENTE MISE PIEDI SULLE NUVOLE. IL PARADISO ERA LUMINOSISSIMO NON SI VEDEVA NIENTE, SI INTRAVEDEVANO TRE PORTE D'ORO CON SU SCRITTO I NOMI DELLE FESTIVITÀ. PEPO SI MOLTIPLICÒ E MANDÒ LE SUE COPIE IN DUE DELLE PORTE, POI LUI SI AVVICINÒ ALLA TERZA E INSIEME LE APRIRONO E OGNUNO VIDE IL PARADISO PERFETTO PER LA FESTIVITÀ CHE AVEVA APERTO. LA PRIMA COPIA CHE SI ERA DIRETTA VERSO LA ZUCCA DI HALLOWEEN VIDE LE NUVOLE TUTTE ARANCIONI E NERE, CASCATE DI CAMELLO E VARI MOSTRI CHE GIRAVANO INTORNO. SOLO DOPO VIDE UN MEGA TRONO CON IN CIMA LA ZUCCA DI HALLOWEEN, LA COPIA DI PEPO SI AVVICINÒ, ARRIVÒ FINO A SOTTO IL TRONO E URLÒ: "CARA ZUCCA MI DISPIACE PER QUELLO CHE TI HO FATTO NON VOLEVO E ME NE SONO PENTITO, ORA TI PREGO RITORNA NEL MONDO REALE" LA ZUCCA RISPOSE: NO, NON VERRÒ PERCHÉ MI HAI FATTO DEL MALE" IL RAGAZZO RISPOSE: NON C'È MICA QUALCOSA CHE POSSO FARE PER TE, IN CAMBIO DI TORNARE?" LA ZUCCA CI PENSÒ UN ATTIMO E POI DISSE:"UNA COSA CI SAREBBE", "E QUALE SAREBBE?". "DOVRESTI PORTARMI QUI TUTTE LE CAMELLE DI QUESTO PARADISO!" PEPO CI MISE TANTISSIMO TEMPO PERCHÉ DOVEVA RACCOGLIERE PURE LE CASCATE CHE ERANO FATTE DI CAMELLE. CI MISE PIÙ DI TRE GIORNI PER RACCOGLIERLE TUTTE, MA ALLA FINE CE LA FECE E LA ZUCCA FU COSTRETTA AD ACCETTARE. LA SECONDA COPIA CHE ERA ANDATA DAL CONIGLIETTO DI PASQUA SI TROVÒ DAVANTI AD UN BELLISSIMO PRATO VERDE PIENO DI CESPUGLI CON SOTTO NASCOSTE LE UOVA DI CIOCCOLATA. QUANDO VIDE IL TRONO DEL CONIGLIETTO RIMASE STUPITO ERA UN ENORME UOVO TAGLIATO A FORMA DI SEDIA. LA COPIA SI AVVICINÒ E QUANDO ARRIVÒ CHIESE AL CONIGLIETTO: "CARO CONIGLIETTO MI DISPIACE PER QUELLO CHE HO FATTO NON VOLEVO, ME NE SONO PENTITO ORA TI PREGO TORNA NEL MONDO REALE" IL CONIGLIETTO GLI RISPOSE: "MAI E POI MAI, IO NON TORNERÒ MAI!", "NON C'È MICA QUALCOSA CHE POSSO FARE PER TE, IN CAMBIO DI TORNARE?" AL CONIGLIETTO VENNE IN MENTE SUBITO UN IDEA:"DOVRAI TROVARE TUTTE LE DIECIMILACENTODIECI UOVA, POI TORNERÒ" LA COPIA SI MISE SUBITO AL LAVORO. LE UOVA ERANO NASCOSTE BENISSIMO, SOPRA GLI ALBERI SOTTO I CESPUGLI, IN MEZZO AL PRATO ECC, ECC. LA COPIA CI MISE TRE GIORNI PER TROVARLE TUTTE POI ANDÒ DAL CONIGLIETTO CHE INSISTETTE UN PO', MA POI FU COSTRETTO AD ACCETTARE. PEPO INVECE ERA DIRETTO DA BABEO NATALE CHE AVEVA UN REGNO TUTTO FATTO DI NEVE. I FIUMI ERANO CONGELATI E C'ERANO DEI BAMBINI CHE GIOCAVANO A PALLE DI NEVE. QUANDO PEPO VIDE IL TRONO RIMASE A BOCCA APERTA, ERA UNA POLTRONA FATTA DI NEVE. PEPO SI AVVICINÒ AL TRONO E CHIESE A BABEO NATALE: "CARO BABEO NATALE, MI DISPIACE PER QUELLO CHE HO FATTO, NON VOLEVO, E ME NE SONO PENTITO, ORA TI PREGO TORNA NEL MONDO REALE." BABEO NATALE RISPOSE : "NON VERRÒ MAI, NEANCHE TRA MILLE ANNI", "NON C'È MICA QUALCOSA CHE POSSO FARE PER TE IN CAMBIO DI TORNARE?" BABEO NATALE RISPOSE "DOVRESTI PULIRE IL MIO CAMINO DA TUTTA QUELLA CENERE." PEPO SI MISE A PULIRE SUBITO IL CAMINO, ERA ENORME E PEPO CI MISE TRE GIORNI, MA CE LA FECE E RIUSCÌ A CONVINCERE BABEO NATALE. FINALMENTE PEPO LI AVEVA RADUNATO TUTTI E TRE MA ERANO ARRABBIATI ,TRISTI E EGOISTI. I LORO PARADISI ERANO COLORATI E ALLEGRI MA PURTROPPO DENTRO DI LORO NON C'ERA PIÙ VOGLIA DI FESTEGGIARE. PEPO AVEVA CAPITO CHE TORNARE NEL MONDO REALE SAREBBE STATO DIFFICILE E LA MAGIA NON SAREBBE BASTATA. DOVEVANO TROVARE UN MEZZO, COSÌ PENSÒ SUBITO ALLA SLITTA DI BABEO NATALE. QUELLA SLITTA ERA MOLTO FAMOSA, PERCHÉ AVEVA DEI PROPULSORI POTENTISSIMI, UN COLORE ROSSO FUOCO, TUTTA LUCIDA CON GRANDI SEDILI IN PELLE E POTEVA PORTARLI A CASA IN UN BATTER D'OCCHIO. BABEO NATALE SAPENDO CHE LA SLITTA NON SAREBBE PARTITA, DICEVA CHE NON SI POTEVA UTILIZZARE E QUINDI PEPO E BABEO NATALE INIZIARONO A LITIGARE, ALLA FINE DELLA DISCUSSIONE BABEO NATALE RIVELA CHE LA SLITTA ERA ROTTA. IL CONIGLIETTO DI PASQUA PROVÒ A STUCCARE I BUCHI CON IL CIOCCOLATO MA NON SERVÌ A NULLA. LA ZUCCA DI HALLOWEEN PROVÒ CON LE CAMELLE MA FU INUTILE. BABEO NATALE GLI DISSE: "LA SLITTA SENZA AMICIZIA E AMORE NON PARTIRÀ!" RIMASERO TUTTI A BOCCA APERTA E INTANTO SI INCAMMINARONO CERCANDO UN ALTRO MEZZO. PEPO USÒ I POTERI DATI DAL MAGO E RIMPICCOLÌ LA SLITTA, COSÌ SE LA MISE IN TASCA. I PARADISI SENZA I LORO CAPI INIZIARONO A SGRETOLARSI. I QUATTRO NON SAPENDO COSA STAVA SUCCEDEDENDO E INIZIANDO A VEDERE CHE CROLLAVANO, CADEVANO SOPRA E SOTTO DI LORO I PEZZI DI QUESTI PARADISI COMINCIARONO A CORRERE E URLARE, I TRE CAPI DISSERO A PEPO : "USA I TUOI POTERI STIAMO CADENDO SEMPRE PIÙ GIUUUUUUUUUUUUUUUUUUUU!!!!!!" PEPO MOLTIPLICÒ IL PARACADUTE CON IL QUALE SI ERA BUTTATO DALL'AEREO E COSÌ LA DISCESA VERSO IL MONDO REALE DIVENTÒ PIÙ LENTA. QUANDO APRIRONO GLI OCCHI SI RESERO CONTO DI ESSERE TUTTI ABBRACCIATI INSIEME E NESSUNO VOLEVA PIÙ LITIGARE ANZI RIDEVANO. IL CONIGLIO AD UN CERTO PUNTO PERSE IL CONTATTO CON IL GRUPPO E TUTTI I SUOI COMPAGNI CERCARONO DI RIPRENDERLO MA LUI ERA SEMPRE PIÙ LONTANO. PER RIUSCIRE A RECUPERARLO FECERO UNA CATENA RISCHIANDO LE PROPRIE VITE, FU ALLORA CHE DALLA TASCA DI PEPO USCIRONO DEGLI ABBAGLI DI LUCE E POI LA SLITTA USCÌ FUORI DALLA TASCA E INIZIÒ AD INGRANDIRSI. BABEO NATALE AVEVA GIÀ CAPITO TUTTO E DISSE: "AMICI SIAMO SALVI!!" ACCHIAPPÒ UNO AD UNO I SUOI AMICI, TIRANDOLI DENTRO LA SLITTA, POI MISE SUBITO IN MOTO INSIEME AD UN GRAN BOATO PARTÌ ANCHE L'ACCELERAZIONE E DISSE CON LA SUA GRASSA RISATA: "DIREZIONE MONDO REALE!!" ERANO TUTTI SCOMBUSSOLATI ED INCREDULI DI QUELLO CHE ERA SUCCESSO E SUBITO SI MISERO A FESTEGGIARE. STAVANO ANDANDO VERSO L'ISOLA DI PASQUA PER RIPORTARE A CASA IL CONIGLIO, MA QUANDO ARRIVARONO VIDERO I LORO ABITANTI DISTRUGGERE L'ISOLA, IL CONIGLIETTO NON SAPENDO COME FARE, CHIESE AIUTÒ AI SUOI AMICI, LORO ANNUIRONO E INIZIARONO LA BATTAGLIA. PEPO PROVÒ A CONVINCERE IL POPOLO REGALANDO I SUOI COCOMERI MA LORO NON ASCOLTAVANO PEPO E CONTINUAVANO A DISTRUGGERE TUTTO. BABEO NATALE DISSE: "L'UNIONE FA LA FORZA!!" LA ZUCCA DI HALLOWEEN CAPÌ SUBITO E DISSE "HO UN IDEA, TRASFORMERÒ QUESTI COCOMERI IN CAMELLE E FONTANE DI CAMELLO" E DOPO ANCHE IL CONIGLIO INIZIÒ A TRASFORMARLI IN CIOCCOLATINI E DECORAZIONI PASQUALI E BABEO NATALE NE INCARTAVA GRAN PARTE CON AMORE E GIOIA PER DARLI IN REGALO. PEPO LI REGALAVA AD UNO AD UNO AI CITTADINI TRISTI ED APPENA INIZIARONO A MANGIARLI TORNARONO AD ESSERE FELICI E BUONI E SI CHIEDEVANO PERCHÉ CI FOSSE QUELLA GUERRA. IL CONIGLIO RINGRAZIÒ I SUOI AMICI E UNA VOLTA CHE L'ISOLA FU AL SICURO RIPARTIRONO PER DIRIGERSI IN INGHILTERRA, PATRIA DELLA ZUCCA DI HALLOWEEN. ARRIVANDO SAPEVANO GIÀ COSA LI ATTENDEVA, SI ERANO PREPARATI CON I NUOVI DOLCI DA DONARE A TUTTE LE PERSONE. COSÌ FECERO IL GIRO DI TUTTO IL MONDO E PIÙ ERANO UNITI E PIÙ LA SLITTA VIAGGIAVA VELOCE, PROPRIO COME LA NOTTE DI NATALE PER CONSEGNARE I REGALI. LE FESTIVITÀ ERANO TORNATE MAGICHE ANCHE PIÙ DI PRIMA, MA PEPO, INIZIÒ AD ESSERE TRISTE PERCHÉ QUESTA AVVENTURA STAVA PER FINIRE, QUANDO I TRE CAPI DELLE FESTIVITÀ GLI CHIESERO : " POSSIAMO INCLUDERE ANCHE I COCOMERI NEI NOSTRI REGALI?" PEPO RISPOSE: "CERTO, NE SAREI ONORATO!!". PEPO FU MOLTO CONTENTO PERCHÉ ALLA FINE NON AVEVA TROVATO SOLO UN MODO PER VENDERE I COCOMERI MA AVEVA TROVATO ANCHE UNA STRAVAGANTE E AMOREVOLE FAMIGLIA SU CUI CONTARE. I CITTADINI DI TUTTO IL MONDO ERANO TORNATI FELICI E CONTENTI A FESTEGGIARE LE LORO FESTE. DI D.D. E A.B.



**DA GRANDE FARO'.....
POSTA ANONIMA ALL'ACCIAIUOLI**



ECCO UNA SELEZIONE DI LETTERE CHE CI SONO ARRIVATE IN REDAZIONE.

- LA STILISTA PERCHÈ MI PIACE DISEGNARE I VESTITI!
- IL LAVORO DEI SOGNI SAREBBE IL BIOLOGO MARINO PERCHÈ MI PIACCONO I PESCI E GLI ANIMALI MARINI.
- IO VORREI FARE IL CALCIATORE, PERÒ NON VORREI GIOCARE NELLA JUVENTUS PERCHÈ BARA. VORREI GIOCARE NELLA FIORENTINA PER FARGLI VINCERE LE COPPE.
- IL MIO SOGNO È DI DIVENTARE UN'ATTRICE. AMO IL MONDO DELLA RECITAZIONE. CI SONO DIVERSE ATTRICI CHE ADORO, MA LA MIA PREFERITA È MILLIE BOBBY BROWN.
- IL MIO LAVORO DEI SOGNI SAREBBE QUELLO DI DIVENTARE UNA SINCRONET, CIOÈ UN'ATLETA DEL NUOTO SINCRONIZZATO.